LEGNANESE SABATO 18 FEBBRAIO 2017 "PREALPINA



Stefano Quaglia. Sotto il simbolo della lista civica



Legnano Futura inizia la sfida Quaglia candidato sindaco

VERSO LE ELEZIONI Sciolta la riserva, lunedì incontro pubblico

La lista apre le

porte ad altri

gruppi civici:

«Confrontiamoci

per costruire»

LEGNANO - La lista civica Legnano Futura rompe gli indugi e comincia la propria sfida in vista del voto amministrativo. Una bozza del programma era già stata presentata lo scorso mese di dicembre e un nuovo incontro pubblico è ora fissato per lunedì alle 21 al bistrot "La latteria" di via Genova: nell'occasione saranno illustrati in modo più approfondito il percorso politico e il progetto che si vuole sottoporre agli elettori legnanesi. Nel frattempo una prima importante novità è già arrivata: Stefano Quaglia ha sciolto la riserva e sarà lui il candidato sindaco della lista. Classe 1970, Quaglia è in consiglio comunale dal 2002: il primo mandato lo fece sotto le insegne della Margherita; nel 2007 è stato rieletto con l'Ulivo per Legnano e nel 2012 con il Partito Democra-

del 2015 per creare insieme a Tiziana Colombo il gruppo di opposizione Per Legnano (ha mantenuto tuttavia l'incarico di presidente della commissione Territorio).

«Dopo l'annuncio fatto nei mesi scorsi - spiega l'aspirante sindaco come Legnano Futura abbiamo finora tenuto il freno a mano tirato perché volevamo vedere cosa si muoveva attorno a noi. Ma devo dire che si è visto poco e così abbiamo deciso di co-

minciare a lavorare seriamente per conto nostro. Noi insomma ci siamo e vedremo se ci saranno altri che vorranno confrontarsi. Da subito avevamo del resto spiegato tico da cui è però uscito nell'aprile che non volevamo andare da soli

Al Circolone palco aperto contro il bavaglio

allo sbaraglio: se ci fossero altri gruppi interessati a un percorso comune ben vengano, siamo apertissimi con chiunque voglia costruire qualcosa».

L'elenco dei nomi da mettere in li-

mente ancora pronto, ma si sta procedendo a riempire tutte le caselle: «Vogliamo - ha aggiunto Quaglia puntare su persone possibilmente giovani che rappresentino tutte le zone della città. Tuttavia

anche qui si intende procedere con buon senso vagliando attentamente i curricula e accettando solo soggetti affidabili e referenziati». Se le prossime saranno le elezioni dei gruppi civici con tanti annunci

finora fatti, Legnano Futura è comunque il primo che sta mettendo qualcosa di concreto sul piatto. Si riuscirà a creare davvero un terzo polo? «Al momento - rimarca il leader della lista che ha scelto come simbolo un gabbiano - nessuno ci ha contattato e sull'ipotesi di una coalizione civica vedremo cosa ci sarà sul tavolo: finora di programmi, al di là di certe dichiarazioni, non ne abbiamo ancora visti. Il nostro percorso lo abbiamo annunciato e lo spiegheremo ulteriormente questo lunedì».

Curioso peraltro che Legnano Futura esca con candidato e programmi addirittura prima del centrodestra: «Non si ricorda - conclude Quaglia - una campagna elettorale così morta a tre mesi dal voto. Noi una proposta l'abbiamo e siamo pronti».

Luca Nazari

Ok al bilancio, opere pubbliche al minimo

SAN VITTORE OLONA - È arrivato l'ok, da parte del consiglio comunale al Documento unico di programmazione, al Bilancio previsionale del 2017 e al Programma triennale delle opere pubbliche. I piani della giunta di Marilena Vercesi (*nella foto*) per i prossimi anni prevedono conti in ordine, ma con scarse possibilità di fare grandi opere pubbliche. Gli unici due interventi previsti sono il rifacimento dei manti stradali per 148 mila euro e le operazioni di messa in sicurezza idraulica lungo il fiume Olona,

finanziate da Regione Lombardia per 300 mila euro. «Ma ci saranno

li, come ha spiegato l'assessore alla partita Antonella Lattuada, si è fatto molto, soprattutto grazie al lavoro svolto nell'ambito del Piano di zona con gli altri comuni del legnanese. Al livello di sviluppo economico si punta molto ai vari progetti di valorizzazione del parco dei Mulini, dal nuovo sentiero dell'Olona Green Way fino ai prodotti a denominazione comunale, per creare occasioni di sviluppo per le imprese e per gli agricoltori locali.

Il nuovo piano, però, non è piaciuto

te delle opere, superato il Patto di stabilità, con la liberazione di risorse - ha commentato il consigliere Alberto Fedeli di Patto Civico - ci si sarebbe aspettato di più. Scontato l'intervento manutentivo sulle strade e sulle scuole (e ci mancherebbe altro) e gli interventi di difesa idraulica (ma qui viene in soccorso la Regione), ma poi non c'è altro. Irrisolte restano le questioni del recupero e utilizzazione dei due immobili sottratti alla mafia, specie quello di via Mazzini».

Stefano Vietta



Lavezzi apre "Parabiago d'autore"

PARABIAGO - (l.naz.) Riparte oggi "Parabiago d'Autore", la rassegna di musica italiana organizzata da "Isola che non c'era" e Comune che è arrivata alla settima edizione. Si tratta ormai di un punto fermo della programmazione di eventi nell'Alto Milanese che unisce grandi nomi con realtà emergenti. Anche quest'anno le quattro date proposte andranno in questa direzione e sapranno unire gusti e generi diversi per soddisfare un'ampia fascia di pub-

Si comincia dunque stasera con Mario Lavezzi che sarà dalle 21 sul paco della biblioteca civica di via Brisa. Lavezzi si esibirà con Loredana D'Anghera e in apertura ci sarà una performance di Carlo Ozzella.

Queste le altre date: sabato 11 marzo Sulutumana all'auditorium del centro giovanile di via Don Bianchi alla frazione San Lorenzo (in apertura un artista del Cpm); venerdì 7 aprile The Crowsroads in biblioteca (in apertura Teo Manzo); chiusura con Fausto Leali all'auditorium di Ravello il 12 maggio (in apertura Davide Berardi). Tutti gli spettacoli sono a ingresso gratuito salvo prenotazione obbligatoria al sito eventi@lisolachenoncera.it.

altri lavori più piccoli per spese sotto i 100 mila euro - spiega la prima cittadina - e se si potranno sbloccare degli avanzi di bilancio, si potrà intervenire anche con dei lavori di manutenzione alla scuola elementare Carducci, in particolare al tetto, per 170 mila euro; inoltre cercheremo di partecipare a bandi per portare a casa dei finanziamenti. La nostra è una situazione non facile, come lo è per tanti altri Comuni come

noi». Sul versante dei Servizi sociaalle forze d'opposizione: «Sul fron-Oggi dalle 18 alle 22 prima iniziativa di protesta contro l'ordinanza comunale che limita gli spettacoli. Parte anche una raccolta di firme

> **LEGNANO** - "Un palco aperto contro il bavaglio": è il titolo dell'iniziativa che il Circolone ha messo in programma per stasera dalle 18 per ribadire la contrarietà all'ordinanza del Comune che ha nuovamente imposto lo stop agli spettacoli alle 22. In programma "musica pensieri, esibizioni e interventi" con la partecipazione di tanti artisti. L'ingresso sarà aperto a

> > anche una raccolta di firme. «La decisione di questa amministrazione di imbavagliare il Circolone dicono i gestori dello storico locale di via San Bernardino - rappresenta un

> > tutti e in contemporanea sarà avviata

vivere. La grande solidarietà che in questi giorni stiamo ricevendo ce lo conferma con forza. Di fatto si sta impedendo di lavorare non solo a una piccola impresa dello spettacolo, ma anche a molti giovani artisti e band che rischiano di perdere un punto di riferimento, un palco dove verificare il rapporto con il pubblico e scoprire se la loro passione, il loro progetto, possono avere un futuro».

Îl Circolone da quasi 30 anni offre peraltro i propri spazi a giovani artisti e costituisce a Legnano un'esperienza unica oltre ad aver contribuito a lanciare nomi oggi affermati: da Bisio a Max Pisu, da Elio e le Storie Tese ai Finley, e tanti altri ancora. «Oggi rincarano i responsabili della coop -

un'incresciosa vicenda di vicinato e una miope burocrazia che pasticcia con decibel e normative, rischia di farla morire. Ovviamente il bavaglio non possiamo accettarlo: lo accetteremmo se avessimo torto, ma a noi risulta il contrario e quindi non staremo

La serata di oggi, che si concluderà rigorosamente alle 22, è dunque la prima di una serie «per ribadire agli amministratori che il Circolone non è solo un bar o una trattoria qualsiasi, ma un soggetto particolare, un mix aggregativo e una cooperativa che contribuisce a fare di Legnano una "città viva" e non una triste città dormito-

L.Naz.

grande torto alla nostra cooperativa e al variegato mondo di giovani e artisti Stasera dalle 18 il Circolone torna a mobilitarsi che da anni la frequentano e la fanno La città pronta a ricevere il cardinale

LEGNANO - La città si sta preparando a un grande appuntamento: quello che, in programma venerdì 24, vedrà il Cardinale Angelo Scola (nella foto), Arcivescovo di Milano, in visita pastorale al Decanato di Legnano. A pochi mesi di distanza dalla Missione Francescana (iniziativa che aveva portato in città un centinaio tra frati e suore francescane e che era stata, appunto, inaugurata il 15 ottobre scorso nella chiesa di San Domenico dall'arcivescovo di Milano), Scola tornerà nuovamente a Legnano per incontrare le persone e, in particolare, i fedeli delle 18 parrocchie facenti parte del decanato legnanese. Il programma prevede non solo momenti di preghiera, ma anche confronti diretti con il cardinale sui temi più delicati ed attuali della fe-

L'appuntamento è per venerdì 24 alle 18.45 sul piazzale antistante il Santuario della Madonna delle Grazie, da dove alle 19 il corteo dei fedeli, preceduto e accompagnato dalle note del Corpo Bandistico Legnanese, partirà alla volta di piazza San Magno, dove incontrerà il Cardinale Scola, che s'intratterrà per un breve momento di festa. Alle 20, le porte del nuovo Teatro "Talisio Tirinnanzi" di piazza IV Novembre si apriranno per accogliere tutti coloro che intenderanno partecipare alla serata. Chi non trovasse posto all'interno del teatro, potrà seguire comunque all'incontro dalla chiesa di San Domenico (corso Garibaldi), dove su un maxischermo sarà proiettata la diretta, che prenderà il via alle 20.30 e sarà animata dal coro dei giovani del Decanato. Dopo il momento musicale, Scola dialogherà con i fedeli sino alle 22.30, termine previsto per l'incontro.

Per dare a tutti la possibilità di assistere a questo importante evento, la serata sarà trasmessa in streaming dalle 20.30 e anche in diretta radiofonica da Radio Punto. L'appello che i parroci rivolgono ai fedeli è di partecipare numerosi: «Anche chi ha bambini ed è impossibilitato a seguire l'incontro al teatro Tirinnanzi, partecipi almeno al corteo e al momento di saluto e di festa in programma in piazza San Magno», sollecitano dalle parrocchie del Decanato, facendo presente che per il cardinale sarà una gioia incontrare tante persone e far sentire loro il calore e l'abbraccio della Chiesa. E a proposito di abbraccio, sono tantissimi i fedeli delle varie parrocchie che si sono già prenotati per il grande appuntamento con Papa Francesco, che il 25 marzo sarà a Milano per una giornata a dir poco intensa. In accordo con il Vaticano, l'Arcidiocesi di Milano ha approntato il programma, studiato in modo da permettere a migliaia di fedeli di abbracciare (seppur idealmente), Papa Francesco. L'abbraccio vero del Pontefice sarà, invece, per gli ultimi: le famiglie delle Case Bianche di via Salomone a Milano, gli immigrati e i detenuti del carcere di San Vittore, con i quali s'intratterrà anche per il pranzo.

Cristina Masetti

